



RUSSIA 2011 ИТАЛИЯ
ITALIA 2011 РОССИЯ

FESTIVAL DEL CINEMA RUSSO ALLA CASA DEL CINEMA: Padri e figli. Due generazioni a confronto

E' giunta ormai alla sesta edizione la rassegna di cinema russo *Padri e figli. Due generazioni a confronto*. I protagonisti dell'edizione 2011 saranno: Karen Shakhnazarov e il suo giovane figlio Ivan che presenta un cortometraggio già pluripremiato e Sergey e Stanislav Govorukhin.

La prima edizione del programma si è svolta nel dicembre del 2006 ed è stata presentata da due celebri dinastie cinematografiche - i Mikhalkov e gli Smirnov. Un'esperienza che è stata accolta con molto successo anche per l'originalità dell'approccio. Pur essendo Michalkov e Smirnov senior due registi di alto rango e di profonda cultura, i lavori di Anna Michalkova e di Dunja Smirnova si sono integrati in modo armonioso nella panoramica del cinema russo, riscontrando l'interesse del pubblico presente. Nel 2007 sono state presentate le generazioni dei Khotinenko, Vladimir padre e Il'ja figlio, e dei Miroshnichenko, Sergej padre e Maria figlia. Il confronto tra due cifre stilistiche appartenenti a generazioni differenti genera attenzione e interesse per l'approccio con cui vengono affrontati i problemi, per il diverso modo di vedere le cose e, in taluni casi, per un felice passaggio di testimone. Gli autori del programma del 2008 sono stati invece le dinastie cinematografiche di Naumov (Vladimir e Natalia) e di Proshkin (Alexander e Andrey). Inoltre, nell'ambito del Festival sono stati presentati 11 film cortometraggi di giovani registi russi. Nel 2009 i film *Khrustaliov, faccia venire l'auto!* e *Soldato di carta* sono stati presentati da Alexey German padre e Alexey German figlio. Nel 2010 alla vigilia dell'Anno 2011 proclamato anno della cultura e della lingua russa in Italia e della cultura e della lingua italiana in Russia, sono state presentate le tre generazioni della dinastia Bondarchuk. Nell'ambito del Festival sono stati proiettati i film *Il destino di un uomo*, *La nona compagnia* e *Le ali d'ambra*.

LUNEDI 28 NOVEMBRE

Sala Deluxe ore 20.00

Festival del cinema russo PADRI E FIGLI. GENERAZIONI A CONFRONTO

Inaugurazione del festival

Presentazione dei film dal critico cinematografico Vadim Vernik e dall'attore Artiom Alexeev

Sala Deluxe ore 20.30

SENZA PAROLE di Ivan Shakhnazarov

Russia, 2010, 15'

Sala Deluxe ore 21.00

REPARTO 6 di Karen Shakhnazarov

Russia, 2009, 83'

MARTEDI 29 NOVEMBRE

Sala Deluxe ore 19.00

Festival del cinema russo PADRI E FIGLI. GENERAZIONI A CONFRONTO

Presentazione dei film dal critico cinematografico Vadim Vernik

LA PASSEGGERA di Stanislav Govorukhin

Russia, 2008, 95'

Sala Deluxe ore 21.00

NESSUNO, TRANNE NOI... di Sergey Govorukhin

Russia, 2008, 110'

SCHEDE FILM

SENZA PAROLE

di Ivan Shakhnazarov (Russia, 2010, 15')

L'azione è ambientata negli anni della seconda guerra mondiale. Al centro del film, i rapporti fra il soldato russo e quello tedesco che s'incontrano per caso nella foresta.

Sceneggiatura: Ivan Shakhnazarov

Scenografia: Maria Pasichnik

Direttore della fotografia: Jevghenij Mussin

Produttore esecutivo: Anastassia Akopian

Con: Artem Alexeev, Petr Rykov

Ivan Shakhnazarov è nato il 25 gennaio 1993. Nel 2009 s'iscrive all'Università statale degli studi cinematografici Gherassimov (VGHIK). Adesso è studente del secondo anno al corso di Vladimir Khotinenko. Il film *Senza parole*, presentato al concorso Kinotavr è la primissima esperienza di Ivan Sciakhnazarov nel cinema. Nel 2010 la pellicola si è classificata terza nella categoria di film a soggetto alla mostra nazionale di debutti e film studenteschi "Sant'Anna", e premiata come miglior cortometraggio alla IX edizione del festival Ozerov, mostra internazionale del cinema sul tema di guerra. La pellicola ha partecipato anche al programma di concorso «Metro corto» alla XXII edizione della mostra Kinotavr, come anche al programma fuori concorso della XXXIII edizione della mostra internazionale del cinema di Mosca.

REPARTO 6

di Karen Shakhnazarov (Russia, 2009, 83')

Adattamento cinematografico della novella di Antòn Pavlovič Cechov, enigmatica, paradossale e inquieta, spesso definita la più pessimista o la più ottimista opera dello scrittore russo.

Al centro del racconto, basato su fatti reali, vi è la storia del medico primario di un piccolo ospedale psichiatrico che si trasforma in un paziente ricoverato nel medesimo. Il dottor Andrej Raghin, la sua solitudine, il suo freddo estraniarsi, la meditazione, è forse una delle figure chiave non soltanto dell'opera cecoviana ma dell'intera letteratura mondiale del XX secolo. La pellicola è stata girata interamente nei locali dell'istituto per malati di mente nella moderna tecnica fra documentario e docu-fiction.

Co-regia: Aleksandr Gornovskij

Sceneggiatura: Aleksandr Borodianskij, Karen Sciakhnazarov

Scenografie: Liudmila Kussakova

Operatore alla macchina: Aleksandr Kuznetzov

Musiche: Jevghenij Kadimskij

Produzione esecutiva: Galina Sciadur

Produttore Generale: Karen Sciakhnazarov

Direttore del film: Raib Abdullajev

Cast: Vladimir Iljin, Aleksej Vertkov, Aleksandr Pankratov-Ciornij, Aleksej Žarkov, Jevghenij Styčkin, Viktor Soloviov, Albina Jevtuscevsckaja

Karen Shakhnazarov Regista, sceneggiatore e produttore cinematografico. Direttore Generale e Presidente del Consiglio d'Amministrazione del consorzio cinematografico "Mosfilm". Artista emerito del Popolo della Russia, Vincitore del Premio Statale della Federazione Russa, vincitore del premio dei Fratelli Vassiliev, vincitore del premio del Komsomol Lenin (Unione comunista della gioventù). Membro dell'Accademia Cinematografica Europea. Nel 1975 si laurea alla facoltà di regia presso l'Istituto Cinematografico (VGIK) nel gruppo del professor Talankin. Dal 1976 lavora come regista allo Studio Cinematografico "Mosfilm". Il suo primo film a lungometraggio *Dobryaki* (1980) è stato premiato al Festival di giovani cineasti. Tutti i film del regista sono amati da milioni di spettatori e premiati in diversi festival cinematografici internazionali.

LA PASSEGGERA

di Stanislav Govorukhin (Russia, 2008, 95')

Rappresentazione cinematografica della novella di Konstantin Staniukovič. Siamo nel 1882. La nave della marina militare russa «Smelij» salpa da San Francisco per Hong Kong, e su richiesta del console russo accetta a bordo una passeggera di origine russa. Nonostante la famosa leggenda dei marinai che vuole che «la donna a bordo porta sfortuna», la passeggera viene accolta a bordo con onori inaspettati, e il capitano le cede persino la propria cabina. Il viaggio che segue è davvero difficile. La bellezza e la modestia della passeggera non lasceranno indifferenti gli ufficiali della nave (neanche il capitano) e porteranno a un litigio violento fra due giovani sottotenenti...

Nonostante la trama sia basata sull'intrigo d'amore, è una storia che parla del mare e delle navi a vela, dei marinai, dell'onore, della dignità e del vero coraggio.

Sceneggiatura: Konstantin Staniukovič e Sergey Aškenasi

Fotografia: Ghennadij Kariuk

Interpreti: Anna Gorškova, Viktor Sukhorukov, Sergey Batalov, Stanislav Govorukhin, Piotr Zaichenko, Roman

Madianov, Sergey Nikonenko, Marina Orlova, Irina Pegova, Marat Basciarov, Yurij Gorbač

Produttore: Ekaterina Maskina

Produzione: Studio cinematografico «Vertikal»

Stanislav Govorukhin Celebre artista russo, regista cinematografico e scrittore.

Laureato in geologia all'Università degli studi statale di Kazan. Ha lavorato come assistente alla regia presso lo studio cinematografico di Kazan. Nel 1966 si è laureato in regia all'Istituto universitario statale del cinema VGIK, classe di J. Seghel (1966). Dal 1965 al 1988 è regista presso lo studio cinematografico di Odessa. Dal 1987 al 1988 è Presidente dell'Associazione nazionale dei professionisti del cinema dell'URSS nella sede di Odessa.

E' fondatore e presidente delle rassegne del cinema "L'alternativa di Odessa" (1987) e "Il Duca d'Oro" (1988). Dal 1993 è membro del Parlamento della Federazione Russa, dal 1995 Presidente della Commissione d'indagine sugli eventi in Cecenia. Nel periodo che va dal 1996 al 2000 è Presidente del Comitato per la cultura. Dal 2000 al 2003 è Vicepresidente del Comitato per la cultura e il turismo. E' inoltre autore di 14 sceneggiature e 4 romanzi oltre che direttore artistico dello studio cinematografico "Vertikal".

NESSUNO, TRANNE NOI...

di Sergey Govorukhin (Russia, 2008, 110')

Il film racconta gli avvenimenti legati alla guerra ma anche una storia d'amore tra Evgeniy Levashov, un operatore cinematografico, e Natascia. Lei è la donna che lui aveva cercato tutta la vita e l'ha finalmente trovata qualche settimana prima di partire per la guerra. Sebbene potesse rinunciare alla partenza, non l'ha fatto, perché c'è un legame indissolubile tra l'amore e una scelta morale...

ha ottenuto diversi premi ai festival tra i quali: "Moskovskaya premiera" (2008), il XIV Festival Internazionale dei film sui diritti dell'uomo "Stalker" (2008), il V Festival Internazionale "Angelo radioso" (2008).

Sceneggiatura: Sergey Govorukhin, Antonida Tropinina, Sergey Sharkhel'

Direttore della fotografia: Sergey Zubikov con la partecipazione di Ilya Demin e Grigoriy Yablochnikov

Compositore: Eduard Artyemyev

Interpreti: Sergey Shnyrev, Sergey Makhovikov, Yuriy Belyaev, Maria Mironova, Vasiliy Gorbachev, Oleg Kassin, Maria Skosyreva, Anton Khabarov, Anatoliy Bely, Irina Brazgovka, Sergey Sazontyev, Lyudmila Titova, Ekaterina Rednikova

Produttori: Sergey Govorukhin, Boris Rotenberg

Produzione: Centro di produzione "Vozvrashchenie – XX vek", Governo della Provincia di Mosca con l'appoggio dell'Agenzia Federale per la cultura e la cinematografia

Sergey Govorukhin è nato nel 1961 nella città di Khar'kov. Si è laureato presso l'Università per la cinematografia VGIK in sceneggiatura (1988). E' un membro dell'Accademia Russa per l'arte cinematografica "Nika". Ha pubblicato alcuni libri di narrativa. In qualità di corrispondente militare ha partecipato alle operazioni svolte in Afganistan, Tadgikistan, Cecenia e Jugoslavia. E' stato insignito di un'onorificenza che viene conferita per premiare atti di coraggio, nonché della decorazione di Sergio di Radonezh del 3° grado e di diverse medaglie. E' Direttore del Centro di produzione "Vozvrashchenie – XX vek". E' membro della Commissione dei diritti dell'uomo presso il Presidente della FR.

Dove	Casa del Cinema - Largo Marcello Mastroianni, 1
Informazioni	La Casa del Cinema è accessibile ai visitatori disabili
Biglietti	tel. 060608 www.casadelcinema.it www.060608.it
In collaborazione con	Ingresso gratuito
Sponsor tecnici	Rai; Rai Cinema 01 distribution; Banche tesoriere di Roma Capitale: BNL Gruppo
Partner tecnologico	BNP Paribas, Unicredit, Banca Monte dei Paschi di Siena
Bar ristorante	Deluxe; Kodak
	Cinemeccanica
	Cinecaffé - Casina delle Rose tel. 06 42016224
	Il Cinecaffé - Casina delle Rose è aperto tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 20.00

Ufficio Stampa Casa del Cinema - Zetema Progetto Cultura

Giusi Alessio g.alessio@zetema.it www.zetema.it